

REGOLAMENTO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE E *MEDICAL HUMANITIES*

Approvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale e Medical Humanities nella riunione dell'8 luglio 2019 e successivamente modificato nella riunione del 12 agosto 2021.

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale e *Medical Humanities* (di seguito: Corso) nel rispetto del Regolamento per il Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria e di ogni altra norma applicabile.

Articolo 2 - Organi del Corso

1. Sono organi del Corso il Collegio dei Docenti e il Coordinatore. Su proposta del Coordinatore, il Collegio dei Docenti può istituire una Giunta con funzioni istruttorie, composta da un massimo di sei professori e ricercatori universitari di ruolo, oltre al Coordinatore.

2. Possono far parte del Collegio dei Docenti esperti di comprovata qualificazione, la cui ammissione viene deliberata dal Collegio su proposta del Coordinatore e sulla base di un motivato giudizio sul curriculum scientifico.

3. Possono inoltre far parte del Collegio rappresentanti designati da enti con i quali siano in atto accordi convenzionali di collaborazione per il funzionamento del Corso. Ogni ente, su invito del Coordinatore, può designare di norma un rappresentante, la cui ammissione viene deliberata dal Collegio su proposta del Coordinatore e sulla base di un motivato giudizio sul curriculum scientifico.

4. I rappresentanti degli iscritti al Corso nel Collegio dei Docenti non partecipano alla discussione e alle deliberazioni riguardanti la valutazione annuale degli iscritti e l'organizzazione dell'esame finale.

Articolo 3 - Requisiti e esame di Ammissione

1. Requisiti per l'ammissione: possono accedere al dottorato tutti i laureati in possesso di laurea magistrale.

Il possesso di una formazione culturale adeguata e di un percorso personale idoneo a intraprendere il corso di dottorato sarà oggetto di specifica e approfondita verifica e valutazione in sede di ammissione.

Criteri di valutazione dei titoli

- fino a punti 10 per il voto di laurea;
- fino a punti 10 per il curriculum degli studi universitari;
- fino a punti 15 per l'attinenza della tesi;
- fino a punti 15 per pubblicazioni attinenti alle tematiche del corso;
- fino a punti 10 per altri titoli attinenti alle tematiche del corso.

I titoli dovranno essere obbligatoriamente corredati (a pena esclusione) di un elenco dei titoli.

2. L'esame di ammissione al Corso si articola in una singola prova consistente nella stesura (in forma scritta) di un ipotetico progetto di ricerca, immediatamente seguita da un colloquio orale in cui al candidato verrà chiesto di discutere il progetto descritto, con particolare riguardo a:

- l'attinenza dello stesso con le tematiche del corso
- la realizzabilità nel corso dei tre anni

- l'originalità della proposta
- la chiarezza espositiva.

Per la stesura del progetto ogni candidato ha a disposizione un'ora. Parte del colloquio sarà dedicata alla verifica della conoscenza della lingua straniera. Per la prova sono previsti fino a 60 punti. La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60.

Articolo 4 - Docente Guida e Tutore

1. All'inizio del primo anno, di regola entro i primi tre mesi, il Collegio nomina per ogni nuovo iscritto un Docente Guida, scelto tra i componenti del Collegio, con compiti di indirizzo e supervisione della formazione e della ricerca e della stesura della tesi finale.
2. Il Collegio ha inoltre facoltà di nominare per ogni iscritto un Tutore, con compiti di collaborazione con il Docente Guida. Il Tutore può anche essere esterno al Collegio nonché ai ruoli universitari e la sua nomina avviene sulla base di un motivato giudizio del curriculum scientifico.
3. I Tutori partecipano ai lavori del Collegio con funzione consultiva.
4. I Docenti Guida e i Tutori possono essere sostituiti su proposta del Coordinatore e con deliberazione del Collegio.

Articolo 5 - Attività degli iscritti

1. All'inizio del primo anno, gli iscritti al Corso sono tenuti a predisporre, d'intesa con il Docente Guida, un programma di ricerca per il triennio che verrà sottoposto all'approvazione del Collegio di regola entro i primi tre mesi.
2. Gli iscritti al Corso sono inoltre tenuti alla frequenza ad attività formative coerenti con le finalità del Corso e con il proprio programma di ricerca. La frequenza alle attività formative organizzate nell'ambito del Corso è obbligatoria. Ogni anno, gli iscritti sono tenuti a conseguire un minimo di 60 crediti secondo quanto indicato nella Tabella 1.
3. Al termine di ogni anno, gli iscritti al Corso redigono una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno e sui risultati conseguiti.
4. Il Collegio delibera l'ammissione di ogni iscritto all'anno successivo nonché l'ammissione alla discussione della tesi sulla base della predetta relazione nonché del giudizio scritto del Docente Guida.
5. Su richiesta documentata del dottorando corredata del parere favorevole del docente guida, il Collegio dei Docenti può concedere fino a un anno di proroga per il completamento del programma di ricerca.
6. Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, l'ammissione al Corso comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. In casi eccezionali, su richiesta documentata del dottorando corredata del parere favorevole del docente guida, il Collegio dei Docenti può deliberare la compatibilità della frequenza al Corso con un impiego lavorativo retribuito solo ed esclusivamente ove questo sia non solo coerente bensì strumentale al programma di ricerca e formazione approvato dal Collegio. In tal caso, il dottorando è tenuto a sospendere la borsa di dottorato per tutti i periodi in cui percepisce una retribuzione dal datore di lavoro. Una dichiarazione del datore di lavoro che riconosca la piena compatibilità del programma di ricerca con lo svolgimento dell'attività lavorativa sarà titolo preferenziale nella valutazione della richiesta.

Articolo 6 - Discussione della tesi e Conseguimento del Titolo

1. Di norma entro la prima metà del terzo anno di corso, il Coordinatore richiede al docente guida di proporre almeno due nominativi di esperti qualificati a fungere da valutatori esterni della tesi di dottorato del proprio candidato.
2. I nominativi indicati vengono quindi proposti per l'approvazione al Collegio dei Docenti, che può esprimersi anche per via telematica con la formula del silenzio assenso.
3. E' quindi responsabilità del docente guida:
 - far avere al Collegio dei docenti per il tramite del Coordinatore la tesi di dottorato in forma finale che verrà inviata ai valutatori esterni;
 - richiedere ai valutatori esterni il parere in merito all'ammissibilità della tesi alla discussione;
 - fornire al Collegio per il tramite del Coordinatore i pareri favorevoli unitamente alla tesi approvata (eventualmente in forma emendata);
4. Il Collegio dei Docenti prenderà atto dei pareri favorevoli ammettendo quindi il candidato alla discussione della tesi di fronte alla Commissione.

Articolo 7 - Modifica del Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato in ogni sua parte su proposta del Coordinatore o di almeno un terzo dei componenti del Collegio.
2. Le proposte di modifica sono deliberate dal Collegio a maggioranza semplice.

Tabella 1. Attività formative e di ricerca. Ogni anno gli iscritti sono tenuti a conseguire un minimo di 60 crediti complessivi.

Attività	Crediti	Verifica
Ricerca	40 minimo	Dichiarazione del Docente Guida, che tiene conto del tempo dedicato alle attività di ricerca e dei risultati conseguiti. Di regola, 1 credito corrisponde a una settimana di attività.
Partecipazione a convegni e seminari	5 minimo 15 massimo	Attestazione di partecipazione vistata dal Docente Guida, che tiene conto della coerenza dell'evento con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto. Di regola, un credito corrisponde a 8 ore di presenza frontale.
<i>Pubblicazioni</i>		
Poster e comunicazioni a convegni		Fino a 1 credito per poster e a 2 per comunicazioni, su proposta del Docente Guida che tiene conto del rilievo del convegno e della sua coerenza con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto.
Articoli <i>in extenso</i>		Fino a 12 crediti, su proposta del Docente Guida che tiene conto della coerenza della pubblicazione con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto.
Altre pubblicazioni		Fino a 12 crediti, su proposta del Docente Guida che tiene conto della coerenza della pubblicazione con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto.
<i>Didattica e altre attività</i>		
Attività didattica	10 massimo	Su proposta del Docente Guida che tiene conto della coerenza dei temi trattati con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto. Di regola, un'ora di didattica frontale equivale a 0,25 crediti.
Altre attività	5 massimo	Su proposta del Docente Guida che tiene conto della coerenza dell'attività svolta con le tematiche del Corso e con il programma di ricerca dell'iscritto.